

FINAL report gruppo:**LE PUBBLICHE ASSISTENZE NELLO SCENARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE****QUAL È L'IMPORTANZA DI QUESTA TEMATICA PER ANPAS**

Sono state identificate le seguenti aree principali:

Necessità di una visione

- l'importanza di includere una dimensione internazionale ed europea nell'essere Anpas.

Internazionalizzazione come opportunità

- Ampliare l'interesse dei volontari creando opportunità, in particolare per i giovani.
- Realizzare scambi di buone pratiche.
- La partecipazione a reti (come la rete Sami, di cui facciamo parte), a programmi europei (quali Servizio civile europeo, Erasmus Plus, Europe For Citizen, ecc.).

Necessità di fare lobby

- Portare le istanze del volontariato ANPAS (e del volontariato Italiano in generale) presso le istituzioni europee, per partecipare ai processi decisionali e normativi.
- Importanza di fare rete con le altre organizzazioni europee.

"Europa: questa strana sconosciuta per i giovani. Ci sono realtà di volontariato europee con cui condividiamo storia e valori, quasi gemelli separati alla nascita, con cui possiamo condividere esperienze e opportunità. Con loro dobbiamo tutelare la nostra sopravvivenza, fare lobby verso l'Europa"

Fabrizio Pregliasco

QUALI SONO LE PROBLEMATICHE LEGATE ALL'ASSENZA DI CONOSCENZA E CONDIVISIONE DI PRATICHE E AZIONI E FINALITÀ COMUNI A LIVELLO EUROPEO E DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.

Sul tema è stata rilevata una distanza tra Anpas nazionale, regionale e le singole realtà associative da cui deriva:

- scarsa conoscenza delle attività europee ed internazionali;
- scarsa accessibilità ai relativi progetti e ai finanziamenti;
- scarsa condivisione delle iniziative delle altre associazioni in Italia e all'estero.

Ne consegue la perdita di volontari preparati che cercano alternative di crescita al di fuori del Movimento non trovandole all'interno delle proprie realtà territoriali (locali/nazionale)

"L'internazionalità in Anpas è come il cervo bianco per i cacciatori, esiste ma è rarissimo, occorre trasformare l'eccezionalità in normalità"

Markus Leimegger

COME SI TRADUCONO QUESTE PROBLEMATICHE A LIVELLO LOCALE?

Da quanto emerso dal punto precedente, deriva una generica mancanza di conoscenza delle potenzialità relative alle attività europee ed internazionali, per cui, l'associazione può sentirsi defraudata dalle risorse volontarie non ritenendo queste attività una priorità nella sua *mission*.

Altre problematicità riscontrate:

- barriera linguistica;
- scelte dei volontari che - non informati delle attività di cooperazione internazionale di ANPAS – si rivolgono ad altre organizzazioni;
- difficoltà a reperire volontari da impegnare nelle attività;
- difficoltà nell'accoglienza di usi e costumi di persone provenienti da altri paesi nelle singole realtà associative;

QUALI LE RISORSE E I VANTAGGI CHE DERIVEREBBERO DA UNA MAGGIORE INTERNAZIONALIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE E CENTRALE

- Se Anpas fornisce informazioni, azioni e opportunità alle pubbliche assistenze, queste poi potranno chiedere ed ottenere da Anpas la partecipazione alle attività europee ed internazionali.
- Per entrambe il vantaggio sarebbe una maggiore accessibilità a fonti di finanziamento per attività internazionali e progetti europei.
- La consapevolezza di essere cittadini europei e la responsabilità di difendere (insieme) i propri valori;
- Maggiore conoscenza e quindi più consapevolezza, più operatività, più professionalità, più responsabilità, più incisività.

“Attingere da idee e percorsi fatti all'estero per innescare cambiamenti nei nostri territori”
Mirco Zanaboni

AZIONI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le azioni per lo sviluppo della dimensione internazionale di ANPAS si fondano su alcuni pilastri:

- una consonanza tra i valori di ANPAS e quelli alla base della stessa idea di Europa;
- da qui l'importanza strategica di includere la dimensione internazionale nell'attività di formazione dei volontari;
- non si tratta quindi di una questione “tecnica” (conoscenza di bandi e finanziamenti, ecc.), ma valoriale.

“Sui valori di Anpas non devono esserci filtri, deve esserci uno scambio continuo tra i volontari”
Aurelio Dugoni

Sono state anche qui individuate diverse categorie di azione:

A) Linee guida per le azioni di internazionalizzazione

- L'internazionalizzazione va intesa non solo come mobilità, ma un costruire sensibilità verso le questioni internazionali, che volenti o nolenti investono anche la nostra dimensione locale.
- L'internazionalizzazione non va intesa come attività “altra”, ma come aspetto che può diventare parte anche dell'attività corrente (es. inserimento di volontari stranieri nelle nostre pubbliche assistenze, ecc.).
- Importantissima la condivisione di azioni e progetti già esistenti; investire sulla comunicazione.
- Valorizzare le competenze di quei volontari spendibili in attività di internazionalizzazione, anche offrendo possibilità alternative a chi non può o vuole più svolgere i servizi classici (118, servizi sanitari, ecc.).

*"Cosa fare se i semi
dell'internazionale non ci
sono per niente? Facciamo
volare il polline di altri fiori
verso altri giardini.
Contaminiamo, da
volontario a volontario".
Annalisa Bergantini*

B) Agire sulla comunicazione

- Creare strumenti per una "comunicazione partecipata e dal basso", con strumenti aggiornati (es. un sito dove le associazioni locali possono caricare i loro progetti in maniera autonoma, e renderli accessibili tramite una mappa georeferenziata, anche attraverso una scheda descrittiva delle pratiche, ecc.).
- Diversificare le modalità di comunicazione, es. storytelling delle esperienze europee fatte dai volontari.
- Diversificare i mezzi di comunicazione; es. uno strumento di cartaceo tipo "ANPAS informa", ecc.
- Data base in cui registrare tutti i volontari, in maniera tale da raggiungerli direttamente, sgravando i comitati regionali dalle difficoltà di gestire anche questo livello della comunicazione.

C) Agire sulla formazione

- Includere la dimensione internazionale nell'attività di formazione di base dei volontari (essere ANPAS).
- Creare attività di formazione specifiche (linguistiche, di progettazione, mediazione interculturale, ecc.).



*"Interesse verso l'Europa,
in realtà dobbiamo passare
da un'Europa dei mercati a
un'Europa dei cittadini..."*
Ilario Moreschi

*"Noi siamo fatti per aiutare
la gente, da qualsiasi parte
venga, qualsiasi sia il suo
bisogno"*
Monica Rocchi

*"L'Orgoglio di Anpas di
esser stati d'esempio per i
tedeschi, venuti a vedere i
campi, per poi sviluppare il
progetto Samets"*
Concetta Mattia

